COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA AV/AC TORINO – VENEZIA Tratta VERONA – PADOVA
Lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918
A - IMPALCATO
RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	
IL PROGETTISTA INTEGRATORE		alido per costruzione	SCALA
Inge Ciovanni MALAVENDA	Iricav Due	g. Luca ZACCARIA	-
iscutto ell'ordine degli ingegneria Venezia n. 4289	I ind (-ilido Fratini I	critto all'ordine degli ingegneri di avenna n. A1206	
Data: Febbraio 2021	Data: Febbraio 2021 Da	ata: Febbraio 2021	
COMMESSA LOTTO FASE	E ENTE TIPO DOC. OF	PERA/DISCIPLINA PROGR.	REV. FOGLIO
I N 1 7 1 0 Y		V 0 8 A 0 0 0 6	A Di
		VISTO CO	ONSORZIO IRICAV DUE
		Firma	Data

					VIST	O CONSO	RZIO IRICAV DUE		
					Fi	rma		Data	
Consorzio IricAV Due			i	ng. Luc	RANDOLFI		Febbraio 2021		
Proge	ettazione:								
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Da	ta	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
А	Recepimento prescrizioni Del. CIPE n. 84/2017	ing. Luca RANDOLFI	Febbraio 2021	ing. Luca RANDOLFI	Febb 202		ing. Giovanni MALAVENDA	Febbraio 2021	
			0						
									Data: Febbraio 2021
]					1		I .

GENERAL CONTRACTOR





Lotto

10

IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918 A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO Progetto IN17 Codifica Documento YI2 CL IV 08 A 0 006 Rev.

Foglio 2 di 18

INDICE

1	PREMESSA	3
2	NORMATIVA E STANDARD DI RIFERIMENTO	4
3	CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	5
4	DESCRIZIONE DELL'OPERA	6
5	PROGETTAZIONE AGLI STATI LIMITE	8
	.1 VERIFICHE NEI CONFRONTI DEGLI STATI LIMITE ULTIMI (SLU)	8
	.2 STABILITA' GEOTECNICA E STRUTTURALE DELL'OPERA DI SOSTEGNO	8
	.3 STATO LIMITE DI ESERCIZIO (SLE)	9
7	MODELLAZIONE E RISULTATI DELLE VERIFICHE AGLI STATI LIMITE	10
	.1 MODELLAZIONE DELLA PARATIA	10
	.2 RISULTATI DELLE VERIFICHE AGLI STATI LIMITE	11
	7.2.1 STABILITÀ GEOTECNICA DELL'OPERA DI SOSTEGNO (A2+M2+R1)	11
	7.2.2 DETERMINAZIONE DELLE SOLLECITAZIONI DI DESIGN SUGLI ELEMENTI STRUTTURA (A1+M1+R1 (R3 PER TIRANTI))	
	7.2.3 VERIFICHE STRUTTURALI AGLI STATI LIMITE ULTIMI (SLU)	
	7.2.4 VERIFICHE DEI TIRANTI	14
	7.2.5 VERIFICHE AGLI STATI LIMITE DI ESERCIZIO SLE	16
	7.2.6 VERIFICHE A SIFONAMENTO	17
ΑL	LEGATO A – TABULATI DI CALCOLO PROGRAMMA PARATIE	18

GENERAL CONTRACTOR	ALTA SORVEGLIANZA
Consorzio IricAV Due	GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17 10 YI2 CL IV 08 A 0 006 A 3 di 18

1 PREMESSA

Il presente documento è stato dapprima aggiornato in esito alle istruttorie e tavoli tecnici con il Committente, quindi a seguito delle specifiche richieste di integrazioni durante la fase di istruttoria e da ultimo per il recepimento del quadro prescrittivo a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo da parte del Cipe con Delibera n.84 del 22.12.2017, in particolare è stata recepita la Prescrizione n. 43 vedi allegato 1.

Il presente documento inoltre si riferisce al 1° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza ricompreso tra le progressive pk. 0+000 e pk. 44+250.

Il suddetto Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza, fino alla pk. 44+250, è costituito dall'unione dei sublotti: il primo (SL01) da Verona (pk. 0+000) a Montebello Vicentino (pk. 32+525) a Bivio Vicenza (pk. 44+250) al fine di consentire l'innesto della linea AV/AC sulla linea storica esistente.

GENERAL CONTRACTOR	ALTA SORVEGLIANZA
Consorzio IricAV Due	GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17 10 YI2 CL IV 08 A 0 006 A 4 di 18

2 NORMATIVA E STANDARD DI RIFERIMENTO

- [1] Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008: "Approvazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni", G.U. n.29 del 04.2.2008, Supplemento Ordinario n.30.
- [2] Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008
- [3] CEN [Comité Européen de Normalisation, 2003]. Eurocode 8: Design of Structures for earthquake resistance. Document EN 1998-1, Brussels.
- [4] RFI Manuale di progettazione Documento n° RFI-DINIC-MA-CS-00-001-C del 20 Settembre 2004
- [5] RFI Specifica per la progettazione geotecnica delle opere civili ferroviarie Documento n° RFI-DTC-INC-CS-SP-IFT-001-A del 21 Dicembre 2011
- [6] RFI. Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili. Parte II. Sezione 5. Opere in terra e scavi. Rev. A del 30 Giugno 2014



3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Acciaio per carpenteria metallica per strutture saldate:

S 275 JR - EN 10025-2 (Fe430 B)

 $Es = 206000 \text{ N/mm}^2$

-Tensione caratteristica di snervamento fd= 275 N/mm²

Calcestruzzo:

C20/25

Rck = 25 N/mm^2

fck = $0.83 \text{ Rck} = 20.75 \text{ N/mm}^2$

fcd = 0.85 fck / 1.5 = 11.76 N/mm²

fcm = fck + 8 = 28.75 N/mm^2

Ec = $22.000 (fcm /10)^{0}, 3 = 30.2 N/mm^{2}$

fbd = $2,25\cdot1,0\cdot0,7\cdot0,30\cdot\text{fck}^{(2/3)}/1,5 = 2.38 \text{ N/mm}^2$

-Sollecitazioni massime in condizioni di esercizio:

+Combinazione rara: $\sigma_{cmax} = 0.60 \cdot fck = 12.45 \text{ N/mm}^2$

+Comb. quasi perm: $\sigma_{cmax} = 0.45 \cdot fck = 9.34 \text{ N/mm}^2$

Acciaio per armatura micropali:

S 275

 $Es = 210000 \text{ N/mm}^2$

-Tensione caratteristica di snervamento fyk = 275 N/mm²

GENERAL CONTRACTOR	ALTA SC	PRVEG	LIANZA		
Consorzio IricAV Due	GRUPPO FERRO		FERR TATO ITALIANE		
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto	Lotto	Codifica Documento	Rev.	Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17	10	YI2 CL IV 08 A 0 006	Α	6 di 18

4 DESCRIZIONE DELL'OPERA

La presente relazione di calcolo afferisce alle opere di presidio provvisionali necessarie alla realizzazione delle sottostrutture del cavalcaferrovia sito al km 38+917,88, nell'ambito della progettazione definitiva della linea AC Verona-Padova.

Lato spalla A, lo scavo raggiunge un'altezza di circa 3m. Data la vicinanza della linea storica, si ritiene necessaria la realizzazione di una paratia di micropali Ø300, di lunghezza 8 m, con un ordine di tiranti, per il sostegno del rilevato ferrroviario esistente. L'intervento si estende planimetricamente per circa 23 m, per permettere la realizzazione della fondazione della spalla A senza compromettere la stabilità del rilevato ferroviario.

Le strutture sono progettate coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, Norme Tecniche delle Costruzioni 2008.

Nella figura 1 si riporta lo stralcio planimetrico della paratia provvisionale, mentre nella figura 2 la sezione trasversale della stessa.

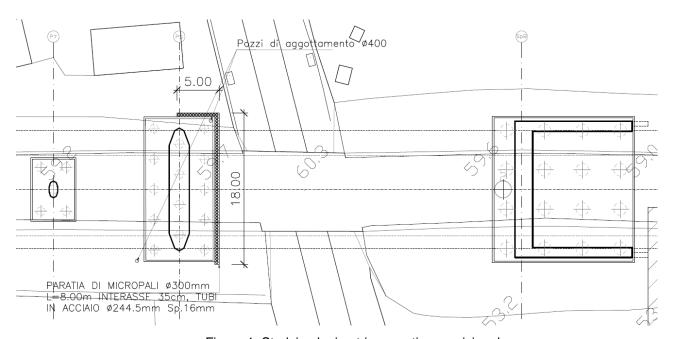


Figura 1: Stralcio planimetrico paratia provvisionale

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SO	TAL	FERR		
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto	Lotto	Codifica Documento	Rev.	Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17	10	YI2 CL IV 08 A 0 006	Α	7 di 18

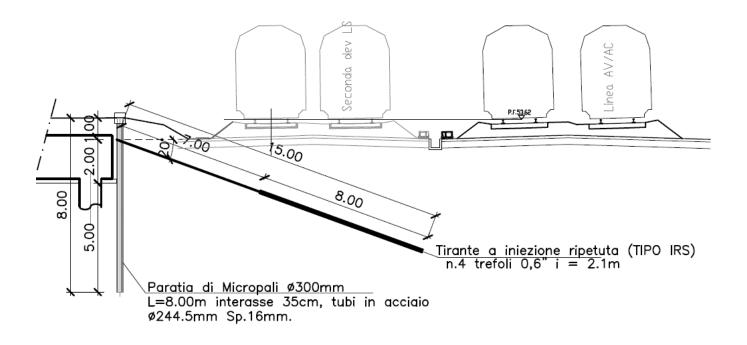


Figura 2: Sezione paratia provvisionale



5 PROGETTAZIONE AGLI STATI LIMITE

5.1 VERIFICHE NEI CONFRONTI DEGLI STATI LIMITE ULTIMI (SLU)

In accordo alla normativa nazionale NTC2008 per ogni Stato Limite Ultimo (SLU) deve essere rispettata la condizione:

 $E_d \le R_d$

dove:

E_d = valore di progetto dell'azione o dell'effetto dell'azione;

R_d = valore di progetto della resistenza.

La verifica della condizione $E_d \le R_d$ deve essere effettuata impiegando diverse combinazioni di gruppi di coefficienti parziali, rispettivamente definiti per le azioni (A1 e A2), per i parametri geotecnici (M1 e M2) e per le resistenze (R1, R2 e R3). I coefficienti da adottarsi nelle diverse combinazioni sono definiti in funzione del tipo di verifica da effettuare. Si sottolinea che per quanto concerne le azioni di progetto E_d tali forze possono essere determinate applicando i coefficienti parziali di cui sopra alle azioni caratteristiche, oppure, a posteriori, sulle sollecitazioni prodotte dalle azioni caratteristiche (Par. 6.2.3.1 delle NTC2008).

5.2 STABILITA' GEOTECNICA E STRUTTURALE DELL'OPERA DI SOSTEGNO

In accordo a quanto riportato al par.6.5.3.1 della normativa nazionale, la verifica geotecnica e strutturale (GEO and STRU) di un'opera di sostegno dovrà essere condotta considerando le seguenti combinazioni:

Approccio 1 (DA1):

Combinazione 1 (C1): A1 + M1 + R1Combinazione 2 (C2): A2 + M2 + R1

tenendo conto dei coefficienti parziali riportati in Tab.6.2.I, Tab.6.2.II delle NTC2008 (riportate in Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. e Tabella 1 del presente documento) ed assumendo γ_{R1} uguale ad 1. In condizioni sismiche tutti i coefficienti sulle azioni A1 e A2 sono posti pari a 1.

Come indicato al par.C6.5.3.1 della Circolare del 2009, per le verifiche di stabilità geotecnica (GEO) si fa riferimento all'Approccio 1 - Combinazione 2. Per la

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		ITAL	ELIANZA FERR STATO ITALIANE		
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto	Lotto	Codifica Documento	Rev.	Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17	10	YI2 CL IV 08 A 0 006	Α	9 di 18

determinazione delle azioni agenti sugli elementi strutturali (STRU) da usare per le verifiche strutturali si fa riferimento alla all'Approccio 1 - Combinazione 1.

Come indicato al par.C6.6.2 della Circolare del 2009, per le verifiche di sicurezza SLU si fa riferimento Combinazione A1+M1+R3, assumendo γ_{R3} in accordo a quanto riportato nella Tab.6.6.I delle NTC2008.

In accordo a quanto riportato al par.2.4 delle NTC2008, la verifiche in condizioni sismiche di opere provvisorie possono omettersi quando le relative durate previste in progetto siano inferiori a 2 anni.

Tabella 1:Tab. 6.2.IV, NTC 2008

Tabella 6.2.II – Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

PARAMETRO	GRANDEZZA ALLA QUALE	COEFFICIENTE	(M1)	(M2)
	APPLICARE IL	PARZIALE		
	COEFFICIENTE PARZIALE	γм		
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$tan \ \phi'_k$	$\gamma_{\phi'}$	1,0	1,25
Coesione efficace	c' _k	$\gamma_{c'}$	1,0	1,25
Resistenza non drenata	C _{uk}	γ _{cu}	1,0	1,4
Peso dell'unità di volume	γ	γ_{γ}	1,0	1,0

Tabella 2:Tab. 6.6.I, NTC 2008

Tabella 6.6.I – Coefficienti parziali per la resistenza di ancoraggi

	SIMBOLO	COEFFICIENTE PARZIALE
	$\gamma_{ m R}$	
Temporanei	$\gamma_{Ra,t}$	1,1
Permanenti	$\gamma_{\mathrm{Ra,p}}$	1,2

5.3 STATO LIMITE DI ESERCIZIO (SLE)

Per quanto riguarda lo stato limite di servizio (SLE), deve essere verificato che gli effetti attesi delle azioni caratteristiche (cedimenti, rotazioni, vibrazioni) sulle strutture proposte (o quelli indotti, se il caso, sulle strutture adiacenti) siano inferiori al massimo di quelli consentiti, e, quindi, sono compatibili con i requisiti di prestazione strutture.

Le analisi dovranno effettuate considerando i valori caratteristici dei parametri geotecnici dei materiali, con riferimento sia alla resistenza che alla deformabilità (par. 6.2.3.3 delle NTC2008).



7 MODELLAZIONE E RISULTATI DELLE VERIFICHE AGLI STATI LIMITE

7.1 MODELLAZIONE DELLA PARATIA

L'analisi d'interazione terreno-struttura, necessaria a determinare le azioni di progetto negli elementi strutturali ed a verificare la stabilità locale dell'opera, è stata svolta con il codice di calcolo PARATIE PLUS 2016.

La stratigrafia utilizzata per il dimensionamento è la seguente:

Profondità da testa paratia	Terreno	γ [kN/m³]	ø' [°]	c' [kPa]
0.0 - 5.0 m	Argilla limosa	18	26	0
5.0 - 15.0 m	Ghiaia	19	37	0
15.0 - 23.0 m	Argilla limosa	18	26	0
23.0 - 34.0 m	Ghiaia	19	37	0
Oltre 34.0 m	Argilla limosa	18	26	0

La falda è stata considerata a -1m da p.c.. L'aggottamento della falda sarà realizzato mediante pozzi da eseguirsi all'interno dello scavo, D=400 mm.

A tergo della paratia è stato considerato il carico ferroviario della linea storica, stimato come il peso dell'armamento e il peso del treno. Il primo, pari a 16 kPa, è stato distribuito su tutta la larghezza del rilevato ferroviario. Il secondo, pari a 54 kPa, è stato distribuito su una larghezza di 2.77m (2.60+2*0.25x0.35, essendo 35cm lo spessore del ballast e 1:4 l'angolo di distribuzione del carico).

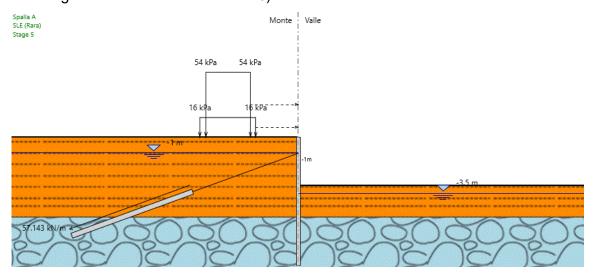


Figura 3: Modello della paratia. I diversi colori rappresentano i diversi strati analizzati.



7.2 RISULTATI DELLE VERIFICHE AGLI STATI LIMITE

Nel seguito si riassumono i principali risultati ottenuti, mentre in allegato A si riportano i relativi tabulati di calcolo con esplicitati tutti i dati di input e output delle verifiche condotte.

7.2.1 STABILITÀ GEOTECNICA DELL'OPERA DI SOSTEGNO (A2+M2+R1)

La verifica è stata condotta, in accordo alla normativa NTC 2008 secondo l'Approccio 1 – Combinazione 2.

La convergenza raggiunta dal programma PARATIE con limitati spostamenti, assicura l'equilibrio dell'opera anche in presenza di parametri di resistenza al taglio dei terreni fattorizzati.

Nella seguente figura si riporta il riepilogo delle risultanti delle spinte sulle paratie con riferimento alla condizione di carico nominale (SLE).

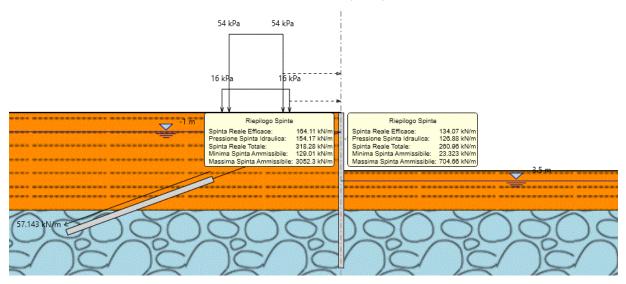


Figura 4: Riepilogo spinte (SLE)

Dal suo esame si evince che con riferimento alla condizione di carico nominale (SLE) la massima spinta resistente è convenientemente superiore alla massima spinta agente.

7.2.2 DETERMINAZIONE DELLE SOLLECITAZIONI DI DESIGN SUGLI ELEMENTI STRUTTURALI (A1+M1+R1 (R3 PER TIRANTI))

Per quanto concerne le verifiche strutturali, in accordo all'Approccio 1.

Per la combinazione 1 (A1+M2+R1 (R3 per tiranti)) i valori di progetto delle sollecitazioni negli elementi strutturali (E_d) sono stati determinati applicando i coefficienti parziali per

GENERAL CONTRACTOR	ALTA SORVEGLIANZA
Consorzio IricAV Due	GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17 10 YI2 CL IV 08 A 0 006 A 12 di 18

le azioni $\gamma_{A,}$ agli effetti delle azioni valutati dalle analisi di interazione condotte con i parametri caratteristici. In particolare:

- γ_{A1} = 1.3 è stato applicato agli effetti indotti dai carichi permanenti (E_{k,PL})
- γ_{A1} = 1.5 è stato applicato agli incrementi degli effetti indotti dai carichi variabili (E_{k,VL})

Conseguentemente, i valori di progetto degli effetti delle azioni agenti sugli elementi strutturali, che devono essere confrontati con le relative resistenze di progetto, sono pari a:

$$E_d = 1.3 E_{k,PL} + 1.5 (E_{k,TOT} - E_{k,PL}).$$

Nelle seguenti figure si riportano le sollecitazioni di design lungo i pali.

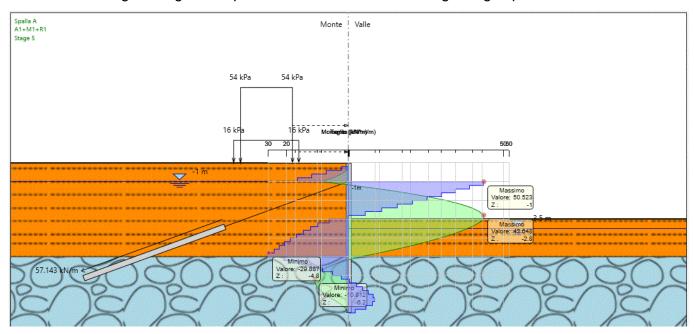


Figura 5: Sollecitazioni di design sugli elementi strutturali Verifica SLU (A1+M1+R1) – kN*m/ml e kN/ml

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17 10 YI2 CL IV 08 A 0 006 A 13 di 18

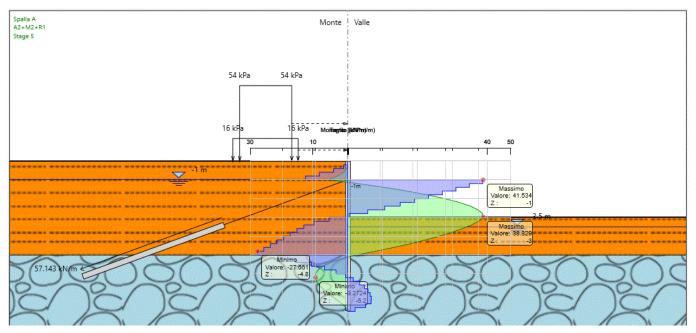


Figura 6: Sollecitazioni di design sugli elementi strutturali Verifica SLU (A2+M2+R1) – kN*m/ml e kN/ml

7.2.3 VERIFICHE STRUTTURALI AGLI STATI LIMITE ULTIMI (SLU)

Si adottano per i micropali le seguenti armature: tubo di acciaio D=244.5mm e sp=16 mm.

Nelle seguenti figure si riporta, diagrammati per le differenti combinazioni di carico, il coefficiente di sfruttamento della sezione resistente in c.a. (E_d/R_d). Dal loro esame si osserva che il coefficiente di sfruttamento è sempre inferiore all'unità e pertanto le verifiche sono soddisfatte.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918	Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
A - IMPALCATO RELAZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	IN17 10 YI2 CL IV 08 A 0 006 A 14 di 18

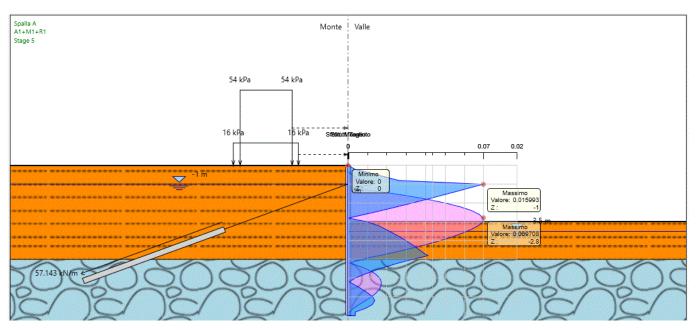


Figura 7: Coefficiente di sfruttamento sugli elementi strutturali Verifica SLU (A1+M1+R1)

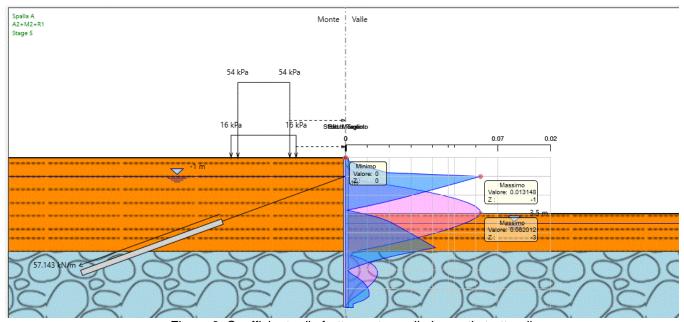


Figura 8: Coefficiente di sfruttamento sugli elementi strutturali

Verifica SLU (A2+M2+R1)

7.2.4 VERIFICHE DEI TIRANTI

Si adotta un sistema di ancoraggio con le seguenti caratteristiche:

	Distanza	Llibera	L _{bulbo}	Inclinazione	Metodo	Passo	Precarico
	dal p.c. [m]	[m]	[m]	[°]	iniezione	[m]	[kN]
Tirante 1	1	7	8	20	IRS	2.1	120



Le massime sollecitazioni in kN/m sui tiranti sono pari a:

Combinazione	Tirante 1		
A1+M1+R1 (R3)	166,74		
A2+M2+R1	130,76		

I tiranti risulteranno verificati se le azioni derivanti dalle due combinazioni a SLU risulteranno inferiori o uguali alla resistenza di progetto GEO (capacità portante a sfilamento del bulbo lato terreno) ed alla resistenza di progetto STR (resistenza dei trefoli di acciaio).

La resistenza di progetto lato acciaio (resistenza STR) è definita come:

$$R_d = A \cdot f_{vd}$$

dove A è l'area dei trefoli;

 $f_{yd} = \frac{f_y}{\gamma_M}$ è la tensione di snervamento di progetto dell'acciaio armonico dei trefoli, pari alla tensione caratteristica di snervamento dell'acciaio fy, del valore di 1670 N/mm2 per il tipo di acciaio utilizzato, ridotta del coefficiente Y_M pari a 1.15.

La resistenza di progetto a sfilamento del bulbo (resistenza GEO) è definita come:

$$Rd = R / (\zeta * \gamma_R)$$

con y_R coefficiente parziale della resistenza, pari a 1.1 (tiranti provvisori);

ζ fattori di correlazione pari a 1.8;

R resistenza allo sfilamento, che può essere valutata secondo un'usuale espressione del tipo di quelle proposte da Bustamante e Doix (1985):

$$R = \alpha * \pi * D * L * q_s$$

dove:

α è un coefficiente di iniezione;

D è il diametro nominale della perforazione;

L è la lunghezza del bulbo di ancoraggio;

qs è la resistenza tangenziale all'interfaccia fra zona iniettata e terreno.

Nel caso in esame si sono assunti i seguenti parametri:

Argilla limosa

$$\alpha = 1.4$$

qs = 150 kPa



Ghiaia

Design Assumption: A2+M2+R1

 $\alpha = 1.8$

qs = 350 kPa

Nelle seguenti tabelle si riportano i risultati delle verifiche lato acciaio (STR) e lato terreno (GEO) dei tiranti.

Dal loro esame si evince che le verifiche sono soddisfatte risultando sempre le resistenze di progetto superiori alle azioni.



Figura 15: Tiranti - Verifica SLU (A1+M1+R1 (R3))

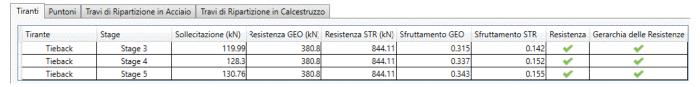


Figura 16: Tiranti - Verifica SLU (A2+M2+R1)

7.2.5 VERIFICHE AGLI STATI LIMITE DI ESERCIZIO SLE

Come si evince dalla figura riportata di seguito gli spostamenti orizzontali lungo le opere di sostegno risultano contenuti e compatibili con gli elementi al contorno.



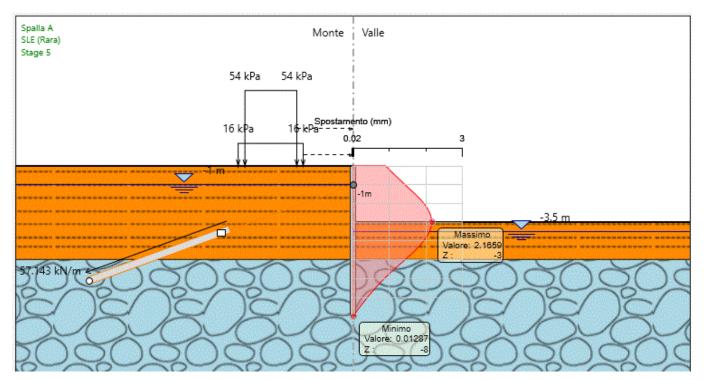


Figura 9: Spostamenti orizzontali lungo i pali

7.2.6 VERIFICHE A SIFONAMENTO

La verifica a sifonamento è stata condotta con riferimento al punto più critico ovvero la base della paratia. Si è verificato che la sottospinta dell'acqua u_{insta} opportunamente fattorizzata $(u_{insta,d})$ risulti inferiore alla pressione del terreno σ_t convenientemente ridotta $(\sigma_{t,d})$.

I coefficienti parziali adottati sono:

- per le forze stabilizzanti: 0,9;
- per quelle instabilizzanti: 1,3.

Si ha dunque:

$$u_{insta,d} = 81,25 \text{ kPa} < \sigma_{t,d} = 83,25 \text{ kPa}$$

La verifica risulta soddisfatta.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric/4V Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
IV08 - CAVALCAFERROVIA AL Km 38 + 918 A - IMPALCATO BEL AZIONE DI CALCOLO OPERE DI PRESIDIO	Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio IN17 10 YI2 CL IV 08 A 0 006 A 18 di 18

ALLEGATO A – TABULATI DI CALCOLO PROGRAMMA PARATIE